



COMUNE DI OPPIDO LUCANO

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°. 37

~~ORIGINALE~~ / COPIA

OGGETTO: DEVOLUZIONE INDENNITA' CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/09/2016 ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016

L'anno DUEMILASEDICI VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 18,05 nel Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**, in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione

Sono intervenuti i Consiglieri:

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1 FIDANZA ANTONIA MARIA	SI		8 LIOI SAMANTHA	SI	
2 MANNIELLO VALERIO	SI		9 LANCELLOTTI FABIO	SI	
3 GIOIELLO MICHELE	SI		10 CARBONE GIUSEPPE	SI	
4 PICCIANI DOMENICO	SI		11 EVANGELISTA MIRCO	SI	
5 TIRI GERARDO	SI		12 MANCUSO DONATO ROCCO	SI	
6 DE BONIS GERARDO	SI		13 POLOSA PASQUALE	SI	
7 MANNIELLO MARIA A.	SI				
TOTALE				13	0

- Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa **Antonia Maria FIDANZA**
- Partecipa il ViceSegretario Comunale **Dott.ssa Anna Lisa MARINO**
- Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza per essere la PRIMA convocazione, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

– PREMESSO, che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, a termini dell'art. 49 del D.Lgs. 276/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Dott.ssa Anna Lisa Marino

- in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Dott.ssa Anna Lisa Marino

IL SINDACO - PRESIDENTE

Il Sindaco invita il ViceSindaco Manniello a relazionare sul punto all'odg. Il ViceSindaco Manniello introduce l'argomento di cui al punto 3 all'o.d.g. ad oggetto: "*Devoluzione indennità consiglio comunale del 29/09/2016 alle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto 2016*" dando lettura della proposta di delibera.

PREMESSO

che i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti il giorno 24 Agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziale, ad edifici pubblici e privati;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

CONSIDERATO

che il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;

che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO

che l'art. 15. della Legge 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo inoltre che

la regione favorisca – nei modi e con le forme ritenuti opportuni – l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

che il comma 1 dell'Art. 11 (“Strutture operative nazionali del Servizio”) della Legge 225/92 (“Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”) precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

PRESO ATTO

della proposta dell'ANCI di istituire una “Giornata nazionale della Protezione Civile”, nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il T.U.EE.LL.

SI PROPONE DI DEIBERARE

- 1) DI chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi;
- 2) DI coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- 3) Di aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la “Giornata nazionale della protezione civile” da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- 4) Di devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A 06230 03202 000056748129.
- 5) Di stabilire che una somma corrispondente al gettone di presenza previsto per ciascun Consigliere comunale presente alla seduta odierna, sia trattenuto dall'indennità del mese di Settembre 2016 del Sindaco e di componenti della Giunta comunale e devoluta in favore delle popolazioni Centro Italia colpite dal sisma del 24 agosto, con il versamento sul medesimo codice IBAN IT27A 06230 03202 000056748129

Il Sindaco dichiara aperta la discussione invitando i Consiglieri ad intervenire.

Interviene il Consigliere Polosa esprimendo il proprio favore a tale punto all'ordine del giorno e chiedendo di fare ancora di più a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto.

Interviene il Consigliere Mancuso dando lettura del proprio intervento che, consegnato in forma cartacea, di seguito si riporta:

“In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, riteniamo che l'iniziativa non può non essere apprezzata dal gruppo d'opposizione Oppido 2.0, precisando che ognuno di noi ha già provveduto a dare un piccolo contributo per la causa, dando per scontato che, anche tutti i membri della maggioranza certamente abbiano fatto altrettanto. Vogliamo porre all'attenzione il fatto che, la

devoluzione dell'indennità del consiglio comunale del 29/09/2016 alle popolazioni colpite dal sisma del 24/08/2016 è un atto di civiltà che sentiamo di condividere e sostenere. Facciamo notare però, che l'esiguo ammontare del gettone di presenza (circa € 10,00 lordi) è una cifra talmente irrisoria da minare la credibilità dell'iniziativa, a tal proposito ci saremmo aspettati una proposta che tenesse conto dei gettoni di presenza dei consiglieri ed anche delle indennità percepite dagli assessori e dal sindaco del mese di settembre. Crediamo questo un gesto che rafforza la credibilità della proposta messa all'ordine del giorno.

Intendiamo quindi sottolineare che nonostante la piena condivisione dal punto di vista della solidarietà, dell'etica e della morale, la proposta così come è stata formulata non è pienamente condivisa dal gruppo di opposizione Oppido 2.0. Il voto favorevole del gruppo Oppido 2.0 è subordinato all'accettazione della nostra proposta.

In caso contrario e quindi di voto non favorevole, sottolineando il fatto, come in precedenza evidenziato che ognuno di noi ha già espresso solidarietà devolvendo un contributo secondo coscienza.”

Interviene il Sindaco esprimendo le motivazioni di tale proposta di devoluzione dell'indennità odierna del consiglio comunale, che deve essere intesa evidentemente come simbolica ma sintomatica di una sensibilità dell'Amministrazione comunale e della comunità tutta per un evento tanto tragico che ha colpito le zone del centro Italia.

Interviene il Consigliere Manniello confermando come a fondamento della proposta vi sia la volontà di dare voce alla sensibilità dell'Amministrazione comunale per l'evento verificatosi con un gesto importante per la sua portata simbolica.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti il giorno 24 Agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziale, ad edifici pubblici e privati;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286” è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286” è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

CONSIDERATO

che il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;

che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO

che l'art. 15. della Legge 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo inoltre che la regione favorisca – nei modi e con le forme ritenuti opportuni – l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

che il comma 1 dell'Art. 11 (“Strutture operative nazionali del Servizio”) della Legge 225/92 (“Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”) precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

PRESO ATTO

della proposta dell'ANCI di istituire una “Giornata nazionale della Protezione Civile”, nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il T.U.EE.LL.

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- Voti contrari n. 3 (Carbone; Evangelista, Mancuso);
- Voti favorevoli n. 9;

DELIBERA

1. DI chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi;

2. Di coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
3. Di aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
4. Di devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A 06230 03202 000056748129.
5. Di stabilire che una somma corrispondente al gettone di presenza previsto per ciascun Consigliere comunale presente alla seduta odierna, sia trattenuto dall'indennità del mese di Settembre 2016 del Sindaco e di componenti della Giunta comunale e devoluta in favore delle popolazioni Centro Italia colpite dal sisma del 24 agosto, con il versamento sul medesimo codice IBAN IT27A 06230 03202 000056748129

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, e con il seguente risultato,

- Voti contrari n. 3 (Carbone; Evangelista; Mancuso);
- Voti favorevoli n. 9;

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Anna Lisa MARINO

IL SINDACO - PRESIDENTE

F.to: Avv. Antonia Maria FIDANZA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene pubblicata in data odierna per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18.06.2009, n.69).

Dalla residenza comunale, li 30.09.2016

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott.ssa Anna Lisa Marino

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, ed è divenuta esecutiva

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);

✓ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 30.09.2016

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott.ssa Anna Lisa Marino

È copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li 30.09.2016



Il ViceSegretario Comunale
Dott.ssa Anna Lisa MARINO
